



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Martina Franca

Indirizzo: via Santa Maria Mazzarello, s.n, 74015 Martina Franca

Tel: 080 2376243

Email: martinafranca@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Lorenzo Micoli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Lorenzo Micoli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **COSTRUIRE PARTECIPAZIONE***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Interventi di Animazione nel Territorio

Codifica: E10

6) DESCRIZIONE DELL' AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Il progetto COSTRUIRE PARTECIPAZIONE sarà realizzato dal comune di Locorotondo. Ambito di intervento è quello afferente ai minori ed alla disabilità, le azioni programmate riguardano l'inclusione e l'inclusione sociale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il comune di Locorotondo, 14.028 abitanti (dati aggiornati al 2016), è situato nella splendida conca carsica della Valle d'Itria, zona di trulli e di masserie.

Popolazione per classe di età									
Comune	0-5 anni	06-10 anni	11-14 anni	15-17 anni	18-29 anni	30-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre	Totale
Locorotondo	741	687	614	500	2312	6443	1435	1296	14028

La popolazione minorile ammonta a circa il 18% per il Comune di Locorotondo: il 5 % è costituito da bambini sino a 5 anni; i minori che rientrano nell'obbligo scolastico – 6/14 anni – rappresentano il 9,17%.

La rete dei servizi e delle attività in favore dei minori e degli adolescenti, è certamente complessa e articolata, per la presenza di varie agenzie educative (scuole, centri di formazione.....).

La realizzazione di varie iniziative socializzanti è resa possibile dalla presenza attiva, in tutto il territorio dell'ambito, del Terzo Settore (in particolare modo: associazioni sportive, parrocchie, cooperative).

Nella globalità, si può affermare che sono presenti diversi servizi e attività, nel Comune di Locorotondo, soprattutto per l'iniziativa dei privati, supportati dal pubblico:

Risultano essere carenti i Centri socio educativi destinati alla prevenzione del disagio e al recupero, così come le Comunità educative di tipo familiare e le strutture e gli spazi destinati ai giovani.

Si incontrano difficoltà nell'organizzazione dei canali di partecipazione attiva di questa fascia d'età (consiglio comunale dei ragazzi) e manca un progetto complessivo socio-educativo.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
Presenza di infrastrutture: scuole, palestre, centri sportivi; Presenza di cooperative sociali, associazioni, volontariato, parrocchie; Forte motivazione di tutti gli operatori coinvolti; Attivazione di servizi innovativi (L. n. 285/97); Possibilità reale di strutturare una rete tra risorse pubbliche e del Terzo Settore	Assenza di progettualità comune che consenta l'utilizzo delle risorse strutturali presenti sul territorio; L'assenza di un tavolo di concertazione permanente del Terzo Settore; Insufficiente disponibilità, da parte delle scuole a condividere la propria progettualità con quella del territorio; Carenza di formazione condivisa fra gli operatori interessati; Carenza di cultura dell'accoglienza non giudicante; Carenza di collegamento e supporto ai percorsi formativo/professionali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nel comune sono presenti tre istituzioni scolastiche : scuola materna/ elementare, scuola media inferiore, istituto tecnico agrario, con una popolazione scolastica, relativa allo scorso anno scolastico, così composta:

- Scuola dell'Infanzia _ n.17 sezioni su 4 plessi per un totale di n.390 alunni
- Scuola Elementare _ n.37 classi su 3 plessi per un totale n. 722 alunni
- Scuola Secondaria I grado _ n. 23 classi su un unico plesso per n. 501 alunni.

Individueremo nella popolazione scolastica il gruppo target del progetto, con attenzione particolare ai bambini e ragazzi con disabilità integrati all'interno dei tre ordini di scuola presenti a Locorotondo.

Nella scuola dell'obbligo sono presenti 24 alunni diversamente abili, ben 17 dei predetti alunni diversamente abili sono residenti in diverse contrade dell'agro di Locorotondo, inoltre, 2 di questi, frequentanti la Scuola dell'Infanzia, usufruiscono del servizio di mensa scolastica e permangono a scuola per 8 ore giornaliere.

Nella scuola dell'infanzia il rapporto alunno disabile/insegnante di sostegno è 1/1 con 25 ore di presenza settimanale su 25 ore curricolari; diversamente nella scuola primaria il rapporto scende a 1 insegnante di sostegno ogni 2 portatori di handicap con 24 ore di presenza settimanale su 30 ore curricolari per un totale di ore di affiancamento per alunno disabile pari a 12 ore settimanali; nella scuola media inferiore su 40 ore settimanali per ogni portatore di handicap il servizio di sostegno ne assolve solo 4. E' possibile così che si verifichino situazioni quali classi di 30 alunni con l'inserimento 3 disabili.

Il Comune di Locorotondo ha attivato alcuni servizi a favore dei disabili inseriti nel percorso scolastico quali:

- trasporto verso centri riabilitativi esterni per 8 minori in soluzione diurna (Nostra Famiglia di Ostuni, AUSL TA/1, di Martina Franca, AUSL BR/1 di Fasano e OSRAIM di Martina Franca);
- rimborso spese per 16 minori che si rivolgono al Centro riabilitativo la Nostra Famiglia di Ostuni per trattamenti terapeutici.

Inoltre, in applicazione all'art.139 lett. C del D.Lgs.vo n.112/98 e della circolare del Ministero dell'Istruzione del 30/11/2001 prot.3390, affianca i bambini in situazioni di disabilità o di disagio che frequentano la scuola materna e le scuole elementari e medie.

Trattasi di una esperienza innovativa nella Provincia di Bari, per il fatto che altri comuni non prevedono in carico nel proprio bilancio questo tipo di collaborazione, demandando la competenza alla ASL distrettuale. Il Comune di Locorotondo assicura invece l'assistenza specialistica di personale qualificato sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica con figure quali l'educatore professionale, l'assistente educativo, il personale psico-sociale, come in Protocollo d'intesa tra Ministero della P.I. con ANCI, UPI, UNCEM e OO.SS. del 13.9.2000.

In particolare, le figure professionali che si prevedono non sono utilizzate esclusivamente per la copertura delle ore in cui non sono presenti gli insegnanti di sostegno ma vengono valorizzate nell'organizzazione del Piano Educativo Individuale con le altre figure professionali.

Il servizio è programmato e attuato in base a progetti mirati, frutto di cooperazione e concertazione tra i soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza .

Alcuni interventi sono stati attuati in collaborazione con gli istituti scolastici avviando nuovi servizi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzati alla diffusione di una cultura attenta ai diritti dei bambini e dei ragazzi:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Nelle scuole dell'infanzia e primarie sono stati avviati percorsi di educativa domiciliare a favore dei genitori, con particolare attenzione alle casistiche personali ;
- Nell'istituto superiore sono stati attivati percorsi di educativa domiciliare a favore dei ragazzi, attraverso la presenza presso la propria abitazione in momenti di vita familiare di un esperto qualificato che mediasse i conflitti e raccogliesse richieste di aiuto più o meno evidenti .

La relazione per i Piani di zona distretto socio sanitario n. 3 ASL BA/5, del quale il Comune di Locorotondo fa parte, ha rilevato rispetto all'area minori e alle responsabilità familiari alcuni bisogni e problematiche:

1. Opportunità educativo/formative e ricreative rivolte alla fascia di età 14/18 anni;
2. Difficoltà relazionali all'interno del nucleo familiare;
3. Servizi di supporto alle funzioni genitoriali;
4. Difficoltà logistica, per i minori residenti in zone rurali, a partecipare ad attività di inclusione extra-scolastica;
5. Interventi di educativa domiciliare e di home-maker;
6. Servizi a favore della primissima infanzia (0-3 anni)
7. Sistema di monitoraggio finalizzato alla raccolta dati;
8. Spazi a misura del bambino;
9. Presenza di minori nei processi decisionali;
10. Politiche a favore di minori extracomunitari;
11. Rete solidale tra famiglie finalizzata all'accoglienza di minori in difficoltà;
12. Centro per minori e donne vittime di violenze e/o maltrattamenti, abuso e sfruttamento sessuale e sociale.

Relativamente invece all'area disabili ha rilevato i seguenti bisogni:

- 1) Home maker.
- 2) Inserimento lavorativo.
- 3) Creazione di una unità operativa(L.68/99 Aggiornata al D.lgs 151/2015).
- 4) Lotta allo stigma.
- 5) Centri di riabilitazione insufficienti.
- 6) Trasporto disabili.
- 7) Assenza Comunità "Dopo di noi".

Ancora nella succitata relazione si evidenzia come in quest'area la domanda insoddisfatta è molto ampia: l'unico servizio presente in tutti i Comuni dell'ambito, è il trasporto sociale disabili; solo per particolari situazioni, l'erogazione di contributi economici.

Nell'ambito, operano due Centri Socio-Educativi per disabili, uno su Putignano ed uno su Alberobello, ad una distanza minima di 15 chilometri da Locorotondo.

Carente anche l'Assistenza Domiciliare Integrata, così come gli interventi di sostegno psicologico in favore delle famiglie, interventi indispensabili sia per alleviare la sofferenza fisica e psicologica, sia per migliorare i rapporti di dinamica familiare, a volte fortemente condizionati dalle esigenze del disabile che portano a trascurare i bisogni in genere degli altri membri.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Carenza degli interventi di inclusione e	Insufficienza degli interventi di sostegno e di inclusione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

socializzazione, difficoltà nel garantire ai bambini e ragazzi con disabilità o disagio socio-economico la possibilità di affrontare l'istruzione e la formazione attraverso l'utilizzo di risorse e strumenti idonei.	scolastica; carenza emersa dalla lettura dei bisogni nei servizi di accompagnamento e di supporto alla famiglia;
Necessità di caratterizzare l'offerta con interventi mirati di qualità finalizzati a potenziare l'aspetto relazionale.	Partecipazione degli alunni disabilità e con maggiori difficoltà di inclusione, ad attività di inclusione e socializzazione – laboratori, quotidianità scolastica, attività dell'extrascuola; servizi finalizzati all'inclusione ed alla socializzazione; servizi finalizzati all'acquisizione di autonomia possibile.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Locorotondo, con particolare attenzione al gruppo dei 24 bambini con disabilità e dei bambini con Bisogni educativi speciali (BES). E' possibile rilevare dati previsionali di un aumento della domanda pari a 3 unità, verificata la presenza di bambini e ragazzi con disabilità negli istituti scolastici di grado inferiore.

6.3.2 beneficiari indiretti

- Famiglie dei diretti destinatari del progetto e *caregivers* spesso lasciati soli tanto da poter essere definiti "pazienti nascosti";
- comunità scolastica e gruppo classe.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

La rete dei servizi e delle attività in favore dei minori e degli adolescenti, è certamente complessa e articolata, per la presenza di varie agenzie educative (scuole, centri di formazione.....). Anche per questa area, molti interventi ed attività sono stati avviati ai sensi della legge n. 285/97.

La realizzazione di varie iniziative socializzanti è resa possibile dalla presenza attiva, in tutto il territorio dell'ambito, del Terzo Settore (in particolare modo: associazioni sportive, parrocchie, cooperative). La realizzazione degli interventi in ambito della progettualità della 285/97 è stata possibile grazie alla costruzione della rete con associazioni e cooperative sociali locali. In particolare le cooperative sociali Alice e Sercoop e le associazioni Favolare, Arci Locorotondo e ARPUH, associazione di familiari di portatori di handicap.

Nella globalità, si può affermare che sono presenti diversi servizi e attività, soprattutto per l'iniziativa dei privati, supportati dal pubblico.

Risultano essere carenti i Centri socio educativi destinati alla prevenzione del disagio e al recupero, così come le Comunità educative di tipo familiare e le strutture e gli spazi destinati ai giovani e manca un progetto complessivo socio-educativo.

6.5. Soggetto attuatore ed eventuali partners

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Comune di Locorotondo ha rivolto particolare attenzione alle problematiche afferenti l'area minori e disabilità, realizzando alcuni servizi e progetti:

AREA INFANZIA E ADOLESCENZA

Diritti dei minori
Assistenza domiciliare educativa (ADE)
Attività ricreative e di socializzazione extrascolastiche
Attività estive per minori
Attività educativa di strada
Attività di informazione e orientamento giovani
Comunità di pronta accoglienza (Gruppo appartamento)
Asilo nido
Centro aperto per minori
Contributi economici per strutture residenziali

Nelle scuole elementari e materne si sono realizzati inoltre laboratori di manipolazione, con l'obiettivo della reale ed effettiva inclusione dei bambini portatori di handicap ed extracomunitari. L'attività laboratoriale prosegue per altro nel periodo estivo a chiusura delle scuole in attività pomeridiane con il "Giramondo": ludoteca itinerante attraverso le contrade e il centro del paese. Con i genitori dei bambini delle classi seconde della scuola elementare si è realizzato un incontro sul tema "La fatica di crescere".

Con l'Istituto Agrario sono in corso accordi per la realizzazione di momenti di formazione e spazi di ascolto per gli adolescenti.

Si precisa, inoltre, che i bambini di scuola dell'Infanzia che usufruiscono della mensa sono n. 360. Inoltre l'Ente provvede, con propri fondi, a fornire gli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo dei presidi didattici necessari per l'espletamento delle attività.

Partner del progetto sono:

1. Associazione Uomo 2000, : si occupa di protezione civile, rispetto alle attività progettuali, assicura il trasporto dei diversamente abili con proprio mezzo idoneo, al fine di garantire la partecipazione degli stessi alle attività laboratoriali realizzate.

2. Società Lady D. S.a.s., che gestisce un centro per minori denominato "La Tartaruga" ed opera in collaborazione con il Comune di Locorotondo in azioni di educativa rivolte a minori.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

La presenza dei volontari può migliorare l'attività relazionale con i disabili in tutte le attività sopra descritte, gestite direttamente dal comune in rete con le agenzie educative del territorio e con le istituzioni scolastiche e, la realizzazione del progetto consentirà ai volontari di mettersi in gioco attivamente sul territorio promuovendo un percorso di crescita comune.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1: Carezza degli interventi di inclusione scolastica per gli alunni con disabilità, difficoltà nel garantire ai ragazzi con disabilità la possibilità di affrontare l'istruzione e la formazione attraverso l'utilizzo di risorse e strumenti idonei.	Obiettivo 1.1: <u>sostenere, supportare ed ampliare le iniziative realizzate dal Comune di Locorotondo a favore dell'inclusione</u> di minori provenienti da situazioni di disagio e disabili all'interno delle organizzazioni scolastiche ed in rete con le agenzie educative del terzo settore, in un programma di continuità educativa concordato da tutti gli attori protagonisti del progetto.
Criticità 2: necessità di caratterizzare l'offerta con interventi mirati di qualità finalizzati a potenziare l'aspetto relazionale.	Obiettivo 2.1: <u>sostenere, supportare e ampliare attività di socializzazione e di autonomia possibile</u> attuati nella comunità cittadina: scuola, extrascuola, famiglia.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1: sostenere, supportare ed ampliare le iniziative realizzate dal Comune di Locorotondo a favore dell'inclusione di minori provenienti da situazioni di disagio e disabili all'interno delle organizzazioni scolastiche ed in rete con le agenzie educative del terzo settore, in un programma di continuità educativa concordato da tutti gli attori protagonisti del progetto.	Indicatore 1.1.1: Attivazione di nuove collaborazioni fra ente e scuola a supporto del sostegno scolastico e dell'inclusione di bambini/ragazzi con disabilità e svantaggio;
	Indicatore 1.1.2: Miglioramento degli apprendimenti e disturbi comportamentali in ambito scolastico dei bambini/ragazzi con disabilità e disagio target del progetto.
	Indicatore 1.1.3 Miglioramento del grado di inclusione e delle capacità relazionali.
Obiettivo 2.1: sostenere, supportare e ampliare attività di socializzazione e di autonomia possibile attuati nella comunità cittadina: scuola, extrascuola, famiglia.	Indicatore 2.1.1: Partecipazione degli alunni con disabilità e con maggiori difficoltà di inclusione, ad attività di socializzazione nella scuola, nell'extrascuola, nel centro aperto per minori comunale attivato dal Comune di Locorotondo.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1: Attivazione di nuove collaborazioni fra ente e scuola a supporto del sostegno scolastico e dell'inclusione di bambini/ragazzi con disabilità e svantaggio;	educativa domiciliare	Interventi previsti dal progetto in favore dei disabili all'interno degli istituti scolastici e nei laboratori pomeridiani attivati in collaborazione con il terzo settore. Si prevede l'attivazione del servizio per 15 famiglie.
Indicatore 1.1.2: Miglioramento	/	I dati saranno riscontrabili nelle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>degli apprendimenti e disturbi comportamentali in ambito scolastico dei bambini/ragazzi con disabilità e disagio target del progetto.</p>		<p>schede di valutazione scolastica e nel report di intervento dei servizi specialistici – ASL, Ufficio di Ambito- Tuttavia è possibile valutare che l’apporto di stimoli maggiori e personalizzati, sia in termini di tempo che in termini di attività realizzate, produrrà una crescita del livello di apprendimento in tutti i bambini e ragazzi coinvolti in questo progetto. L’esperienza già realizzata con un precedente progetto di servizio civile nazionale ha riportato in questa direzione risultati maggiori anche rispetto ai dati previsionali.</p>
<p>Indicatore 1.1.3 Miglioramento del grado di inclusione e delle capacità relazionali.</p>		<p>I dati saranno monitorati dal gruppo degli insegnanti e dai volontari di Servizio Civile e saranno riscontrabili nelle schede di valutazione. L’esperienza fatta nella precedente annualità ha dimostrato che soprattutto in questa area si sono raggiunti i risultati maggiori, grazie all’affiancamento dei volontari di servizio civile è stato possibile moltiplicare le occasioni di inclusione e socializzazione.</p>
<p>Indicatore 2.1.1: Partecipazione degli alunni con disabilità e con maggiori difficoltà di inclusione, ad attività di socializzazione nella scuola, nell’extrascuola, nel centro aperto per minori comunale attivato dal Comune di Locorotondo.</p>	<p>/</p>	<p>Questo indicatore assume una connotazione dinamica, può variare coerentemente con i bisogni dei partecipanti e le loro attitudini, ma anche coerentemente con le offerte e le collaborazioni del territorio.</p>

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’inclusione e l’interazione con la realtà territoriale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Inoltre i volontari attraverso le attività pratiche del progetto potranno anche acquisire competenze quali:

- Lavorare in equipe con gli insegnanti, gli educatori, gli assistenti specialistici;
- Acquisire padronanza con la metodologia della partecipazione utilizzata;
- Migliorare le proprie capacità relazionali;
- Acquisire autostima, capacità di operare in gruppo, confronto, forme di auto imprenditorialità;
- Fare esperienza nel campo della comunicazione e delle relazioni con soggetti istituzionali;
- Sviluppare capacità organizzative e di progettazione;
- Acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Realizzare un anno di esperienza formativa e pratica nel campo dell'educazione;
- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Il progetto si attuerà nell'ambito dei servizi gestiti dal Comune di Locorotondo all'interno delle organizzazioni scolastiche ed in rete con le agenzie educative del terzo settore in un programma di continuità educativa concordato da tutti gli attori protagonisti del progetto.

Le attività riguarderanno sia il percorso scolastico curriculare, con particolare attenzione all'inclusione di bambini portatori di handicap e con disagio, sia il tempo dell'extra scuola, con la pianificazione di interventi mirati in collaborazione con associazioni e cooperative del territorio – ludoteca itinerante, educativa domiciliare, laboratori sportivi pomeridiani, campi solari nel periodo estivo, incontri informativi.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

La fase di ideazione prevede la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio, disposti a contribuire nella progettazione dell'intervento, si sono predisposti incontri e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo (box 25).

Si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare continuità all'azione intrapresa dal Comune di Locorotondo nel settore delle politiche sociali. In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, l'equipe progettuale si riunisce per definire:

- i bisogni emergenti
- gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9). Verifica se attuare o meno la somministrazione dei servizi (vitto/vitto-alloggio box 10/12)
- le risorse umane ed economiche da destinare
- le azioni da intraprendere (box 8)
- le attività da sviluppare
- Il programma di formazione generale e specifica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- la metodologia di verifica
- la definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

L'équipe locale si incontra mensilmente e elabora il progetto sulla scia delle attività svolte dall'Ente, poiché vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato, ma sulla base delle esigenze e delle indicazioni riferite dai responsabili associativi.

Azioni specifiche del progetto

Obiettivo 1.1: sostenere, supportare ed ampliare le iniziative realizzate dal Comune di Locorotondo a favore dell'inclusione di minori provenienti da situazioni di disagio e disabili all'interno delle organizzazioni scolastiche ed in rete con le agenzie educative del terzo settore, in un programma di continuità educativa concordato da tutti gli attori protagonisti del progetto.

Azione 1.1.1 supportare la comunità scolastica:

- Attività 1.1.1.1 supportare, all'interno del gruppo classe, i ragazzi individuati come destinatari del progetto, nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'inclusione nel gruppo ed anche l'apprendimento soprattutto lì dove non venga riconosciuto il sostegno scolastico. L'intervento è mirato a favorire il lavoro cooperativo e la peer education, utilizzando modalità e linguaggi più vicini ai ragazzi all'interno delle attività didattiche giornaliere di classe.
- Attività 1.1.1.2 Pianificare e verificare, in incontri con cadenza mensile di coordinamento fra insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, educatori specialistici e volontari di SC, le modalità di intervento e il calendario delle presenze.

Azione 1.1.2. sviluppare programmi di inclusione con il sostegno delle agenzie educative del territorio

- Attività 1.1.2.1: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nella comunità di appartenenza disposte all'accoglienza e all'inclusione _ corsi di attività motoria, laboratori, ecc...._ verificare i contatti e le disponibilità alla collaborazione in rete, condivisione con l'utente delle possibili attività alle quali partecipare, realizzazione di servizio di accompagnamento. Questa attività assume una connotazione dinamica, può essere ampliata, variata coerentemente con i bisogni dei partecipanti e le loro attitudini, ma anche coerentemente con le offerte e le collaborazioni del territorio.
- Attività 1.1.2.2: Inclusione dei ragazzi con disabilità medio/grave destinatari del progetto nelle attività svolte anche all'esterno dell'ambito scolastico. L'attività sarà realizzata con il supporto del partner Associazione Uomo 2000 che assicura il trasporto dei diversamente abili con proprio mezzo idoneo, al fine di garantire la partecipazione degli stessi alle attività laboratoriali realizzate. I Laboratori attivati e/o da attivare vengono considerati come luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento, momento significativo di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva dinanzi a compiti concreti da svolgere; spazi nei quali aumenta l'autostima ed in cui si accresce l'ampiezza e lo spessore delle competenze di ciascuno, attraverso l'interazione ed il confronto con gli altri; ambiente positivo di compensazione di squilibri e di disarmonie educative. In questo contesto si inserisce l'azione del partner Società Lady D. con un laboratorio per bambini e ragazzi che promuova un approccio ludico e divertente alla lettura e

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

faciliti l'espressione di idee ed emozioni e favorisca la socializzazione. Il laboratorio avrà scadenza quindicinale ed avrà la durata di sei mesi. Sarà organizzato per gruppi di bambini e ragazzi suddivisi per fasce di età, con l'inclusione di 2 portatori di handicap medio/lieve per gruppo.

- Attività 1.1.2.2 attività di raccolta documentaria relativa al lavoro svolto.

Obiettivo 2.1 sostenere, supportare e ampliare attività di socializzazione e di autonomia possibile

Azione 2.1.1 attivazione di un servizio di centro aperto per minori.

Attività 2.1.1.1: avvio e realizzazione delle attività all'interno del servizio di centro aperto per minori rivolte a 40 bambini di età compresa fra i 6 e i 10 anni, con inclusione di 5 disabili di grado medio /lieve. L'attivazione del servizio è previsto in orario pomeridiano dalle 14,00 alle 19,30, dal lunedì al venerdì. All'interno delle attività del centro è prevista l'attivazione di specifici laboratori gestiti da alcune associazioni del territorio.

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1: sostenere, supportare ed ampliare le iniziative realizzate dal Comune di Locorotondo a favore dell'inclusione di minori provenienti da situazioni di disagio e disabili all'interno delle organizzazioni scolastiche ed in rete con le agenzie educative del terzo settore, in un programma di continuità educativa concordato da tutti gli attori protagonisti del progetto.													
Azione 1.1.1 supportare la comunità scolastica,													
Attività 1.1.1.1 supportare i ragazzi destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'inclusione nel gruppo;		x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
Attività 1.1.1.2 pianificare e verificare gli interventi, incontri con cadenza quindicinale di coordinamento fra insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, educatori specialistici e volontari di SC.		x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
Azione 1.1.2. sviluppare programmi di inclusione con il sostegno delle agenzie educative del territorio													
Attività 1.1.2.1: inclusione dei ragazzi con disabilità medio/grave destinatari del progetto nelle attività svolte anche all'esterno dell'ambito scolastico		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.2 attività di raccolta documentaria relativa al lavoro svolto.		X	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 1.2 sostenere, supportare e ampliare attività di socializzazione e di autonomia possibile													
Azione 1.2.1 attivazione di un servizio di centro aperto per minori													
Attività 1.2.1.1: avvio e realizzazione delle attività all'interno del servizio di centro aperto per minori rivolte a 40 bambini di età compresa fra i 6 e i 10 anni, con inclusione di 5 portatori di handicap di grado medio /lieve.				x	x	x	x						

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azioni trasversali per il SCN												
Accoglienza dei volontari in SCN	x											
Inserimento dei volontari in SCN	x	x										
Formazione Specifica	x	x	x									
Formazione Generale	x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione			x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari		x				x	x			x	x	
Monitoraggio oip										x	x	
Azioni trasversali:												
Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Supportare i ragazzi destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'inclusione nel gruppo ma anche l'apprendimento attraverso interventi singoli misurati sulle capacità di ognuno, produzione di materiali facilitatori dell'apprendimento	Assistente sociale Docenti della classe con presenza di disabili; Insegnanti di sostegno	Conoscenza dei contesti e delle problematiche, analisi dei bisogni, valutazione delle criticità e dei punti di forza, richiesta degli interventi.	2 insegnanti per classe nella scuola dell'infanzia; 3 insegnanti per classe nella scuola primaria; 6 insegnanti per classe nella scuola media superiore; 1 insegnante di sostegno per ogni 2 classi con presenza di portatore di handicap.
Pianificare e verificare gli interventi, incontri con cadenza quindicinale di coordinamento fra insegnanti di classe,	Assistente sociale Dirigenti scolastici	Progettazione delle attività, verificano/promozione di buone prassi di intervento;	2 dirigenti scolastici 2 insegnanti per classe nella scuola dell'infanzia;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>insegnanti di sostegno, educatori specialistici e volontari di SC</p>	<p>Docenti della classe con presenza di disabili; Insegnanti di sostegno</p>	<p>predisposizione degli spazi, dei tempi e delle modalità di realizzazione, valutazione degli interventi e dei risultati.</p>	<p>3 insegnanti per classe nella scuola primaria; 6 insegnanti per classe nella scuola media superiore; 1 insegnante di sostegno per ogni 2 classi con presenza di portatore di handicap.</p>
<p>Inclusione dei ragazzi con disabilità medio/grave destinatari del progetto nelle attività svolte anche all'esterno dell'ambito scolastico. Questa attività sarà realizzata con il supporto del partner Associazione Uomo 2000 che assicura il trasporto dei diversamente abili con proprio mezzo idoneo</p>	<p>Assistenti specialistici Operatori associazione Uomo 2000 Partner del progetto. Operatori ed educatori Società Lady D.</p>	<p>Coordinano la ricerca, predispongono un progetto esecutivo, gestiscono i contatti con il territorio, predispongono gli atti per la collaborazione, verificano luoghi, tempi e metodologie. Predispongono un piano di attuazione definendo tempi, modi, spazi. Valutano gli interventi in relazione alle problematiche dei bambini/ragazzi destinatari, mettono in atto le azioni, organizzano e codificano il monitoraggio degli interventi.</p>	<p>8 assistenti specialistici impiegati dal comune di Locorotondo in supporto all'inserimento di bambini /ragazzi con disabilità all'interno delle istituzioni scolastiche 5 operatori volontari dell'associazione partner di progetto Uomo 2000 impegnati nella organizzazione logistica 4 operatori volontari dell'associazione partner di progetto Lady D. _che gestisce il centro per minori comunale_ impegnati nella pianificazione di attività di inclusione sociale</p>
<p>Attività di raccolta documentaria relativa al lavoro svolto.</p>	<p>Docenti della classe con presenza di disabili Insegnanti di sostegno; operatori ludoteca, assistente sociale.</p>	<p>Coordinano gli incontri per la progettazione delle modalità di monitoraggio e di raccolta documentaria.</p>	<p>2 insegnanti per classe nella scuola dell'infanzia; 3 insegnanti per classe nella scuola primaria; 6 insegnanti per classe nella scuola media superiore; 1 insegnante di sostegno per ogni 2 classi con presenza di portatore di handicap; 2 educatori 1 assistente sociale.</p>

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività	Ruolo
Supportare i ragazzi destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'inclusione nel gruppo ma anche l'apprendimento attraverso interventi singoli misurati sulle capacità di ognuno, produzione di materiali facilitatori dell'apprendimento	I volontari si occuperanno di accoglienza e affiancamento educativo/assistenziale per il supporto emotivo ed affettivo dei bambini/ragazzi nei gruppi di lavoro. Interverranno nella riduzione delle difficoltà d'apprendimento facendo da supporto alle strategie predisposte dal gruppo di coordinamento e dagli insegnanti. Utilizzeranno metodologie e linguaggi utili a facilitare la comunicazione e la partecipazione. Saranno impegnati a sostenere attività, giochi, situazioni di lavoro da organizzare con i docenti per facilitare l'instaurarsi di rapporti amicali, per superare i conflitti, per moderare l'aggressività, per realizzare nuove esperienze e nuove forme di condivisione.
Pianificare e verificare gli interventi, incontri con cadenza quindicinale di coordinamento fra insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, educatori specialistici e volontari di SC	In questa fase i volontari acquisiranno le informazioni utili alla fase del lavoro sul campo, saranno introdotti nell'equipe di progettazione e impegnati sulla base delle attitudini e delle competenze specifiche di ognuno. Contribuiranno all'elaborazione del piano di attuazione delle attività acquisendo familiarità con tematiche, casistiche, problematiche. Saranno presentati e introdotti negli ambienti nei quali collaboreranno in un primo periodo di affiancamento, utile ad un primo approccio a metodologie specifiche.
Inclusione dei ragazzi con disabilità medio/grave destinatari del progetto nelle attività svolte anche all'esterno dell'ambito scolastico	Parteciperanno con ruoli propositivi agli incontri di pianificazione delle attività. Gestiranno in autonomia la costruzione di una mappa delle possibili collaborazioni sul territorio, si occuperanno di recuperare i contatti e di verificare la disponibilità. Collaboreranno con i responsabili dell'Ufficio Servizi Sociali alla verifica e alla pianificazione degli inserimenti. In base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica parteciperanno attivamente alla progettazione e alla realizzazione degli interventi. Durante lo svolgimento dei laboratori i volontari affiancheranno i bambini e i ragazzi individuati e ne favoriranno l'inclusione nelle attività. Svolgeranno un ruolo di mediazione/accompagnamento alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e della scuola finora sperimentate. L'affiancamento dei volontari stabilisce una relazione amicale e un tramite di scambio con il gruppo. In una fase successiva ai primi sei mesi di servizio i volontari potranno occuparsi della gestione in autonomia di piccoli gruppi.
Attività di raccolta documentaria relativa al lavoro svolto.	I volontari saranno impegnati in tutte le attività previste con specifici ruoli gestiti in autonomia: reperimento materiale e sua organizzazione, utilizzo di programmi di editing e grafica. Attività di comunicazione, realizzazione di materiale divulgativo, presentazioni multimediali, raccolta dati, monitoraggio.
Avvio e realizzazione delle attività all'interno del servizio di	In base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica parteciperanno attivamente alla progettazione e alla

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>centro aperto per minori rivolte a 40 bambini di età compresa fra i 6 e i 10 anni, con inclusione di 5 disabili di grado medio /lieve. All'interno delle attività della ludoteca è prevista l'attivazione di specifici laboratori gestiti da alcune associazioni del territorio.</p>	<p>realizzazione degli interventi. Durante lo svolgimento dei laboratori i volontari affiancheranno i bambini e i ragazzi individuati e ne favoriranno l'inclusione nelle attività. Svolgeranno un ruolo di mediazione/accompagnamento alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e della scuola finora sperimentate. L'affiancamento dei volontari stabilisce una relazione amicale e un tramite di scambio con il gruppo. In una fase successiva ai primi sei mesi di servizio i volontari potranno occuparsi della gestione in autonomia di piccoli gruppi.</p>
---	---

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:10*

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:0*

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:10*

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0*

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:1400*

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5*

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Si richiede inoltre la disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio per la realizzazione di laboratori come specificato nel box 8.

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi (per gli incontri di divulgazione, feste, grafica coupon informativi attività aperte alla cittadinanza)	€ 3.000,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant)	€ 800,00
Formazione specifica *	€ 1.200,00
Personale/Risorse umane	€ 14.400,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia) calcolo ammortamento attrezzature.	€ 5.000,00
Spese viaggio (rimborso chilometrico)	€ 1.000,00
Materiali di consumo (dispense, materiali per iniziative aperte al territorio, materiale per laboratori,)	€ 4.000,00
Altro:	
Totale	€ 30.300,00

* Formazione specifica:

b) investimenti della sede di attuazione

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti – rimborso spese	n 3	67 h	€ 800,00
Materiale	didattico		€ 400,00
TOTALE			€ 800,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Associazione "Uomo Duemila" Unità Ausiliaria Volontaria di Protezione Civile C.F. 91014980725	No profit	Trasporto dei diversamente abili con proprio mezzo idoneo, al fine di garantire la partecipazione degli stessi alle attività laboratoriali realizzate. Box 8.1 Attività 1.1.2.2
Società Lady D. S.a.s. P.IVA 06428460726	Profit	Attivazione di un laboratorio per bambini e ragazzi che promuova un approccio ludico e divertente alla lettura e faciliti l'espressione di idee ed emozioni e favorisca la socializzazione. Il laboratorio avrà scadenza quindicinale ed avrà la durata di sei mesi. Sarà organizzato per gruppi di bambini e ragazzi suddivisi per fasce di età, con l'inclusione di 2 portatori di handicap medio/lieve per gruppo. Box 8.1 Attività 1.1.2.2

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze:	15
Risorsa 2) Scrivanie/ tavoli da lavoro	20
Risorsa 3) Telefoni, fax:	6
Risorsa 4) Computer, posta elettronica:	4
Risorsa 5) Fotocopiatrice:	4
Risorsa 6) Automezzi: mezzo abilitato per il trasporto disabili messo a disposizione dal partner del progetto, scuolabus, carburante copertura assicurativa	3
Risorsa 7) Materiali ludico ricreativi, ausili didattico – educativi, materiali didattici	adeguati
Risorsa 8) Materiali di cancelleria:	
Risorsa 9) macchina fotografica, programma di editing e di grafica:	2

Più specificatamente:

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Stanze attrezzate	n. 15 stanze attrezzate e dotate di arredi adeguati	Utilizzate per: ✓ contattare, accogliere e informare,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	(scrivanie, sedie, armadi):	<ul style="list-style-type: none"> ✓ per organizzare incontri e riunioni tra i soggetti coinvolti, ✓ postazioni lavoro per i volontari e per gli operatori, ✓ laboratori di aiuto studio, ✓ laboratori ludici. <p>Gli spazi sono adeguati al numero di persone che si prevede di coinvolgere.</p>
Materiale di cancelleria	Fogli, penne, pennarelli, cartelline, colla,	Utilizzato per supportare le attività ordinarie ma anche quelle inerenti gli incontri di formazione ed informazione. Il materiale sarà a disposizione in quantità adeguata alle attività progettuali.
Attrezzature	<p>Dotazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ personal computer con relativi programmi operativi, ✓ stampanti, ✓ proiettori per PC, ✓ fotocopiatrici, ✓ impianto di amplificazione, ✓ video camera, ✓ macchina fotografica. 	<p>Utilizzate per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la realizzazione delle attività di comunicazione, ✓ progettare materiale informativo, ✓ contattare enti e servizi sul territorio, ricercare informazioni sulla rete ✓ organizzazione banca dati, ✓ elaborazione monitoraggio, ✓ documentare e divulgare.
Materiali	Ludico ricreativi, ausili didattico – educativi, materiali didattici	Utilizzati per la realizzazione di laboratori. Questa risorsa è legata ad un indicatore in divenire sulla base delle opportunità offerte dal territorio. Sarà pertanto adeguata alle attività realizzate.
Automezzi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ mezzo abilitato per il trasporto disabili messo a disposizione dal partner del progetto, ✓ scuolabus, carburante copertura assicurativa 	Utilizzati per servizio di accompagnamento al fine di favorire la partecipazione dei bambini/ragazzi individuati come target di progetto alle attività realizzate

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'inclusione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali).

Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al SCN
- Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- La formazione civica
- Le forme di cittadinanza
- La protezione civile
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- Il lavoro per progetti
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Ceglie Pasqua

nata il 14.08.1956

luogo di nascita:Altamura

Formatore B:

cognome e nome: Domenica Grassi

nato il: 04.08.1967

Formatore D:

cognome e nome: Bellanova Maria Addolorata

nato il: 24.05.1949

luogo di nascita: Locorotondo

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Formatore A: Pasqua Ceglie

Titolo di Studio:diploma di laurea in servizio sociale

Ruolo ricoperto presso l'ente: assistente sociale

Esperienza nel settore: è referente per i piani di zona nell'ambito socio sanitario n. 3 ASL BA/

Competenze nel settore:assistente sociale.

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Formatore B: Domenica Grassi

Titolo di Studio:educatrice specialistica per l'infanzia

Ruolo ricoperto presso l'ente: coordinatrice centro aperto per minori del Comune di Locorotondo

Esperienza nel settore:educatrice specialistica scuola dell'infanzia e primaria

Competenze nel settore: educatrice, assistente specialistica.

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Formatore C: Bellanova Maria Addolorata

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Titolo di Studio: laurea in Pedagogia indirizzo Psicopedagogico
Ruolo ricoperto presso l'ente: tecnico esterno
Esperienza nel settore: esperto in educazione socio-affettiva, docente.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Sezione 1

Azione/Attività: inclusione dei ragazzi con disabilità medio/grave destinatari del progetto nelle attività svolte anche all'esterno dell'ambito scolastico.

Modulo 1 :

Formatore/i: Pasqua Ceglie

Argomento principale: Elementi di conoscenza riguardanti le disabilità.

Durata: 26

Temi da trattare: I progetti ed i servizi offerti, la pianificazione dell'offerta formativa e il territorio, l'orientamento. La programmazione e la progettazione. La continuità educativa e l'extrascuola. Attuazione di interventi educativi rivolti a bambini disabili. La relazione di aiuto. Strumenti per l'individuazione e la lettura dei bisogni delle famiglie. Casistica. Strumenti di intervento. Dinamiche familiari e dinamiche relazionali.

Azione/Attività: supportare i ragazzi destinatari del progetto nelle attività didattiche.

Modulo 2 :

Formatore/i: Domenica Grassi

Argomento principale: La relazione educativa

Durata: 31

Temi da trattare: La relazione educativa – Analisi della situazione di partenza, progetto personalizzato e verifica degli esiti – Didattica curriculare – Le competenze dell'educatore – Intelligenza ed emotività – La motivazione – Svantaggio ed handicap nel processo educativo - La programmazione, il lavoro in team – Gli strumenti didattici – Metodologie - La produzione di strumenti facilitatori dell'apprendimento – La valutazione degli interventi.

Azione/Attività: avvio e realizzazione delle attività all'interno del servizio di ludoteca comunale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Modulo 3 :

Formatore/i: Bellanova Maria Addolorata

Argomento principale: metodologie di comunicazione

Durata: 10

Temi da trattare: il linguaggio dell'inclusione, la pedagogia affettiva. Apprendimento degli strumenti di interazione. Elementi di conoscenza riguardanti le disabilità. Attuazione di interventi educativi rivolti a bambini disabili.

Sezione 2

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

13. cos'è,
14. da cosa dipende,
15. come può essere garantita,
16. come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 18 giornate in aula per 67 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.